



Regione: Veneto
Provincia: Treviso
Ambiente: pianura
17 m s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



QUINTO DI TREVISO

realizzato con l'interesse dell' Associazione Camperisti Marca Trevigiana

LINK UTILI

www.comune.quintoditreviso.tv.it

Proloco
348 7234375

www.prolocoquintoditreviso.it/

METEO

www.3bmeteo.com/meteo/quinto+di+treviso

EVENTI

Festa sul Sile - Giugno

LUOGHI DA VISITARE

Oasi Fauno-naturalistica Cervara.

Parco del Sile



CENNI SULLA CITTA'

Numerosi reperti, oggi in gran parte custoditi presso i Musei civici di Treviso, testimoniano che la presenza umana si era radicata nella zona almeno dall'età del bronzo. Anche durante il periodo romano la civiltà era fiorente, vista anche la vicinanza al municipium di Treviso. Lo stesso toponimo ne denota le antiche origini: indicava una mansio, ovvero una stazione di cambio posta a cinque miglia dalla città, probabilmente lungo la strada che conduceva a Padova attraverso

Levada, Loreggia e la via Aurelia (da notare che in comune di Morgano si trova la località Settimo)[4]. Quinto rimase legata a Treviso anche nelle epoche successive. Un documento del 992 ricorda che i vescovi avevano alcune proprietà della zona e forse anche un fortilizio; poco dopo, le località vicine sono ricordate nell'atto di fondazione dell'abbazia di Mogliano a cui furono assegnate.

Tuttavia bisognerà aspettare il 1152 per vedere citato il toponimo Quinto per la prima volta: il 3 maggio di quell'anno, una bolla di Papa Eugenio III confermava la dipendenza della locale pieve di San Cassiano alla diocesi di Treviso. Era inoltre sede di uno dei quattro arcipretati della diocesi, al quale erano sottoposte varie altre pievi, da Istrana a San Biagio di Callalta.

La pieve rimase isolata e perse d'importanza quando il centro vitale del paese si spostò più a sud, lungo le rive del Sile. L'economia del paese si basò per secoli proprio su questo fiume, soprattutto tramite l'attività molitoria. Nel XIV secolo l'antica pieve fu sostituita da una nuova chiesa intitolata a San Giorgio ed edificata vicino al centro.

La Serenissima potenziò ulteriormente l'economia agricola di Quinto e qui si stabilirono numerosi proprietari terrieri ergendovi le loro ville. Dal 1941 al 1947 Quinto di Treviso fu interessata dal passaggio della ferrovia Treviso-Ostiglia e dotata di una propria stazione.



Dettagli dell'Area Sosta

Quintocamper resort è situato all'interno del "Parco Del Fiume Sile". Questa area di sosta attrezzata copre una superficie di 14.000 m², completamente immersa nella natura dispone di un belvedere su lago dotato di approdo fluviale.

La sosta camper è dotata di info point e servizi di carico e scarico acqua. All'interno del Parco passa la famosa strada "Ostiglia" dove è possibile effettuare escursioni su percorsi guidati in bici o a piedi per gli amanti della natura. Grazie all'efficiente rete di servizi urbana è possibile giungere alla città di Treviso in soli cinque minuti. La tariffa per 24 ore di 15 €.

GPS

N 45°38'20" E 12°09'19"



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Domenica 12 Aprile 2015, in occasione del Raduno nazionale di Camperisti organizzato dal Camper Club "Associazione Camperisti Marca Trevigiana A.P.S.", alla presenza di oltre 50 equipaggi provenienti dal Triveneto e dalle regioni vicine, Quinto di Treviso è stato insignito del titolo "Comune Amico del Turismo Itinerante". A consegnare l'attestato al Sindaco, signor Mauro Dal Zilio e all'Assessore al Turismo Sig.ra Isabella Da Forno, è stato il Coordinatore del Triveneto Area Nord Est dell'Unione Club Amici Dino Artusi, che ha consegnato il cartello stradale da posizionare all'ingresso del paese. Ha aperto la cerimonia il Presidente A.C.M.T. Roberto Boscarin, portando il saluto del Club Trevigiano ai numerosi camperisti che hanno riempito la sala consiliare. Ha parlato delle attività del Club e ha ringraziato il Sindaco per la disponibilità e la lungimiranza avuta nel costruire l'area sosta per dar modo ai turisti itineranti di visitare la città di Quinto e la vicina città di Treviso. Ha ringraziato i collaboratori che si sono adoperati per la buona riuscita del Raduno. Ha preso poi la parola il sindaco di Quinto, Mauro Dal Zilio, che ha esposto la politica e la volontà dell'Amministrazione Comunale nel far conoscere il territorio del suo Comune, territorio ricco di acque sorgive, parchi, natura e ambienti naturali. L'area va inserita in questo contesto per dar modo a tutti di poter visitare queste oasi naturali che portano allo spirito di chi le visita pace e amore per la natura. Il Sindaco ha quindi dato la parola al Coordinatore e responsabile per l'area Nord Est di Unione Club Amici, Dino Artusi, che ha relazionato sulle finalità di Unione Club Amici, cosa si propone e i risultati ottenuti. Ha parlato del progetto iniziale Camper Stop, di Agri-Camp e di Comune Amico del Turismo Itinerante nonché dell'importanza del Comune di Quinto di essere inserito in questo circuito nazionale. Artusi ha poi passato la parola al presidente del Parco Naturale del Sile, Nicola Torresan, che ha spiegato le caratteristiche del parco, della quantità/qualità di visitatori oltre alla possibilità di vedere molte specie protette nidificare in quest'area. Successivamente il presidente della Pro loco, Alessandro Barban, ha parlato delle varie iniziative ludiche della Pro loco, invitando i camperisti a venire a Quinto in occasione delle feste organizzate dalla pro-loco stessa, in particolare alla Festa sul Sile alle fine di giugno. Ha poi preso la parola il responsabile del progetto Montagna Amica del Turismo Itinerante, Gian Vittorio Zucco, che ha parlato di questa ultima iniziativa nata in casa Unione Club Amici, e che riguarda l'utilizzo di impianti di risalita nel periodo estivo per valorizzare meglio le nostre montagne e dar modo ai camperisti di trovare parcheggi a prezzi "onesti". Terminati i saluti e gli interventi si è dato inizio alla cerimonia vera e propria della consegna del cartello di "Comune Amico del Turismo Itinerante" da parte del Coordinatore Area Nord-Est di U.C. A. Dino Artusi al sindaco Mauro Dal Zilio.

